



Ministero della Pubblica Istruzione

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"BATTIPAGLIA SALVEMINI"**

Ai docenti

Ai genitori

Agli alunni

AVVISO N.8

OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Si ricorda ai docenti e ai genitori che la facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori al momento dell'iscrizione ad uno dei corsi di studi delle istituzioni scolastiche, mediante la compilazione dell'apposita sezione on line.

Tale scelta ha effetto per l'intero anno scolastico di prima iscrizione, ha valore per l'intero corso di studi e, comunque, in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, per la scuola primaria e secondaria di I grado. In ogni caso è sempre fatto salvo il diritto di modificare tale scelta iniziale per l'anno scolastico successivo, esclusivamente su iniziativa degli interessati, tramite un'espressa dichiarazione che deve pervenire alla scuola entro il termine delle iscrizioni.

Per la scuola dell'infanzia la scelta di avvalersi dell'IRC va fatta ogni anno scolastico.

Nei confronti degli alunni/studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, devono essere posti in essere tutti gli adempimenti necessari per garantire il diritto di frequentare attività alternative. Pertanto, la scelta specifica di attività alternative è operata, all'interno di ciascuna scuola, utilizzando il modello C allegato alla presente circolare e pubblicato sul registro elettronico nello spazio "Comunicazioni" o distribuito dai coordinatori e dai docenti prevalenti di classe/sezione ai genitori degli alunni e delle alunne che non si avvalgono dell'IRC.

Tale modello deve essere compilato dagli interessati operando attraverso le seguenti opzioni possibili:

- attività didattiche e formative alternative a IRC;

- attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente anche all'interno di classi diverse (studio assistito);
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

Per quanto concerne la programmazione delle attività alternative la C.M. 368 del 85 stabilisce che "la scuola, e per essa il capo di istituto e il Collegio dei docenti ai quali compete la responsabilità complessiva della programmazione educativa e didattica ai sensi dell' art. 4 del Dpr 31 marzo 1974, n. 416, assicura agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, ogni opportuna attività culturale, con l'assistenza degli insegnanti, escluse le attività curriculari comuni a tutti gli alunni".

Su delibera del Collegio dei docenti n. l'attività alternativa interesserà le seguenti tematiche e sarà oggetto di valutazione

- EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ
- EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE
- EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE NELLA SOCIETÀ INTERCULTURALE
- EDUCAZIONE AMBIENTALE
- EDUCAZIONE ALIMENTARE
- EDUCAZIONE STADALE
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Concetta Saviello

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93

ALLEGATO SCHEDA C

Modulo integrativo per le scelte degli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica

Allievo _____

La scelta operata ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce.

A) ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE ☐

B) ATTIVITÀ DI STUDIO E/O DI RICERCA INDIVIDUALI CON ASSISTENZA DI PERSONALE DOCENTE
☐

C) NON FREQUENZA DELLA SCUOLA NELLE ORE DI INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
☐

(La scelta si esercita contrassegnando la voce che interessa)

Firma dei genitori dei genitori/chi esercita la responsabilità genitoriale/tutore/affidatario:

Alla luce delle disposizioni del codice civile in materia di filiazione, la scelta, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere sempre condivisa dai genitori. Qualora sia firmata da un solo genitore, si intende che la scelta sia stata comunque condivisa.

Data _____

N.B. I dati rilasciati sono utilizzati dalla scuola nel rispetto delle norme sulla privacy, previste dal d. lgs. 196 d.lgs. 2003 e successive modificazioni e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.